1. **SUL COMANDO PREDICT**

Ricordiamo un uso del comando predict: si carichi la tabella del 13/11 (senza classi)

E=read.table ('clipboard', header=TRUE)

Si esegua una semplice regressione:

fit = lm(TaxesTotal~Education,data=E)

e si controlli la concordanza tra i vari comandi nella predizione del Belgio:

predict(fit)

predict(fit,E[1,])

predict(fit,E[1,1:k]) con k=2,3, ecc.

coef(fit)%\*%c(1,E[1,1])

Invece, si noti che altre sintassi che possono sembrare altrettanto buone non funzionano:

predict(fit,E[1,1:1])

predict(fit,E[1,1])

Perché questa rigidezza? Difficile dirlo. Resta il fatto che il comando predict è un po’ sensibile, va provato. Per questo conviene conoscere anche la versione coef(fit)%\*%c(1,E[1,1]).

Proviamo con una matrice senza nomi:

A=matrix(rnorm(100),nrow=10,ncol=10)

REG=lm(A[,10]~A[,8]+A[,9])

predict(REG,A[1,])

Non funziona. Non riconosce gli oggetti come leciti per predict. Si veda ad esempio l’esercizio 9 del 28/1/2015.

Però controlliamo

predict(REG)

Si svolga l’esercizio 2.4 del 17/02/2015.

1. IL COMANDO POINTS

Proviamo:

plot(E$TaxesTotal, E$Education)

points(E$TaxesTotal[1:10], E$Education[1:10],col=2)